

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....
Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....
Il Responsabile dell'Ufficio:

- Affari amministrativi e contabili

Acquisizione in economia (affidamento diretto)
si attesta:

- la congruità del prezzo

Il Responsabile dell'Ufficio
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

Responsabile del procedimento / RUP:

(firma se persona diversa dal Responsabile dell'Ufficio)

- si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente la soglia di € 10.000, fino al limite di € 12.000
 si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente lo stanziamento residuo del conto 000000, fino al 10% di quello totale, rendendo indisponibile l'importo di € 0.000,00 sul conto 000000

Il Direttore



Parco Regionale delle Alpi Apuane
U.O. "Valorizzazione territoriale"

Determinazione dirigenziale
n. 13 del 5 maggio 2026

oggetto: Azione CETS A7 "Il sistema museale del Parco" – intervento di restauro della ricostruzione in grandezza naturale del Leone delle caverne presso il Museo della fauna di ieri e di oggi della Geopark Farm di Bosa di Careggine – decisione a contrarre e contestuale affidamento all'operatore economico Possenti Lorenzo

Budget economico 2026-2028:

- esercizio provvisorio schema approvato adottato

Piano esecutivo di gestione 2026:

- esercizio provvisorio schema approvato approvato

conto/sottoconto 610143	€	500,00	budget 2026
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2026
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2026
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2026

totale € **500,00**

Verifica su centrali di committenza on line:

convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

- si propone il ricorso allo strumento di acquisto su piattaforma START

oppure, si attesta:

- l'assenza di questa tipologia di beni o servizi
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse da quelle necessarie per l'ente [oppure: con condizioni di adesione che non soddisfano le esigenze dell'ente]
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

Il Responsabile del procedimento / RUP

CIG: **BB86C80E71**

- impegno economico sul budget > € 10.000
 incarico di collaborazione autonoma

Pubblicazione:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio on line del sito del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), dalla data indicata nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

Il Responsabile U.O. “Valorizzazione territoriale”

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Regolamento sull'Organizzazione dell'Ente Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

Visto il decreto del Presidente del Parco n. 26 del 24 dicembre 2025, con il quale, in esito alla procedura selettiva pubblica indetta ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale toscana 19 marzo 2015, n. 30 e succ. mod. ed integr., si nomina per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2026 la dott.ssa Donella Consolati, Direttore dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 46 del 23 dicembre 2025, con la quale sono stati nominati i Responsabili delle UU.OO. del Parco a far data dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2027 tra i quali la dott.ssa Alessia Amorfini quale Responsabile dell'U.O.C. “Valorizzazione territoriale”;

Tenuto conto che le esposizioni permanenti strutturate proprie del Parco rappresentano un patrimonio prezioso e il primo passo conoscitivo e interpretativo dell'ecosistema dell'area protetta, e che quindi nel loro mantenimento e potenziamento l'Ente riconosce un obiettivo strategico per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità;

Considerato che l'Ente Parco ha ottenuto l'adesione alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle aree protette (CETS), in cui rientra l'azione A7 “Il sistema museale del Parco”, incentrata sulla promozione e il miglioramento del sistema museale del Parco quale leva per aumentare l'attrattiva del territorio e per promuovere lo sviluppo sostenibile all'interno dell'area protetta, così come previsto dall'allegato “A” (Strategia e Piano di azione della CETS) alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 28 del 4 luglio 2025;

Visto che fa parte delle suddette esposizioni permanenti del Parco anche il Museo della fauna di ieri e di oggi, che si articola in due distinte e parallele sezioni dedicate rispettivamente ad animali tassidermizzati che oggi vivono sulle Alpi Apuane e ai grandi carnivori ed erbivori che vivevano nelle Apuane in passato, tra cui due ricostruzioni in grandezza naturale dell'Orso delle caverne e del Leone delle caverne;

Considerato che la ricostruzione del Leone delle caverne presenta segni di deterioramento maturati nel corso degli anni e alcune criticità che necessitano di interventi di restauro;

Nella necessità dunque di intervenire, in considerazione del tempo trascorso dall'ultimo intervento di ripristino e della centralità del Leone nel percorso espositivo;

Visto il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici” e succ. mod. ed integr.;

Considerato che non vi sono Accordi Quadro di Regione Toscana o Convenzioni Consip utilizzabili per l'acquisizione del servizio in questione;

Considerato che, stimata l'entità della spesa inferiore a € 5.000 e valutata la particolare natura della prestazione, il sistema più rispondente alle esigenze dell'Ente viene individuato nella procedura di cui all'articolo 50 del D. Lgs 36/2023;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai

requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- a) il fine che il contratto intende perseguire e relativo oggetto: servizio di restauro del Leone delle caverne, per la riparazione di: due zampe posteriori da rinforzare con barra metallica e schiuma, della zampa anteriore con base di appoggio incrinata, di una delle orecchie, e ripristino della continuità e ricoloratura della pelliccia;
- b) importo del contratto: € 500,00 ogni onere compreso;
- c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- d) le clausole contrattuali essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- e) modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

Visto l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

Verificato che per l'affidamento di che trattasi questo Ente Parco può procedere autonomamente quale stazione appaltante anche mediante affidamento diretto, in quanto in virtù del citato importo non vi è alcun obbligo di qualificazione di cui all'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che l'importo stimato della prestazione complessiva dell'incarico è inferiore ai 5.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Vista la adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di cui al Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 18 giugno 2025 con il quale è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

Considerato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 34 del 21 novembre 2024 avente per oggetto le indicazioni agli uffici dell'Ente Parco per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici ed il contestuale adeguamento del "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale relativa a lavori, forniture e servizi";

Individuata la ditta individuale Possenti Lorenzo – che ha realizzato per il Parco entrambe le ricostruzioni ospitate all'interno del Museo della fauna di ieri e di oggi – con sede in Calci (Pisa), via Poggio di Montemagno, 18, p. iva 01410640500 / c.f. PSSLNZ67H18A944A;

Visto il preventivo di spesa presentato dalla ditta sopracitata che prevede il servizio di restauro del Leone delle caverne con la riparazione delle due zampe posteriori da rinforzare con barra metallica e schiuma e ripristino della continuità della pelliccia, della zampa anteriore e dell'orecchio, per una somma onnicomprensiva di € 500,00 (ns. prot. n. 4875 del 11 novembre 2025);

Tenuto conto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ns. prot. n. 1839 del 4 maggio 2026) il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Vista la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (ns. prot. n. 1839 del 4 maggio 2026);

Vista la regolarità del DURC n. prot. INPS_49026387 del 16 gennaio 2026 con scadenza il 16 maggio 2026 (ns. prot. n. 1839 del 4 maggio 2026);

Acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, in data 5 maggio 2026, il CIG BB86C80E71 presso la Piattaforma Contratti Pubblici dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12 del 28 aprile 2025 avente per oggetto l'adozione del Budget economico 2025-2027 e, in particolare, la voce di costo 610143 "*Acquisto materiali per musei e mostre*" che presenta la necessaria disponibilità;

Considerata l'urgenza di provvedere all'imputazione del costo per sostenere i costi relativi al presente affidamento ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs. n. 36/2023, imputando la spesa sul conto economico 610143 "*Acquisto materiali per musei e mostre*" per l'anno 2026, adottato dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 12 del 28 aprile 2025 per un totale di € 500,00 (euro cinquecento/00), ogni onere compreso, a favore della ditta Possenti Lorenzo, con sede in Calci (Pisa), via Poggio di Montemagno, 18, p. iva 01410640500 / c.f. PSSLNZ67H18A944A;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d. lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Attestata infine l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L.190/2012;

Preso atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Ufficio competente, nonché dell'attestazione della verifica sulle centrali di committenza online e della congruità del prezzo (trattandosi di un'acquisizione in economia, attraverso affidamento diretto);

determina

- a. di provvedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n.36/2023, alla ditta Possenti Lorenzo, con sede in Calci (Pisa), via Poggio di Montemagno, 18, p. iva 01410640500 / c.f. PSSLNZ67H18A944A relativamente al servizio di restauro del Leone delle caverne così come dettagliato nell'offerta pervenuta (ns. prot. n. 4875 del 11 novembre 2025);

- b. di dare atto che il costo di € 500,00 (euro cinquecento/00) ogni onere compreso trova imputazione alla voce di costo 610143 “*Acquisto materiali per musei e mostre*” del Budget economico di previsione 2025-2027, di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12 del 28 aprile 2025;
- c. di provvedere alla liquidazione dei documenti fiscali conseguenti al presente atto, dopo aver accertato la regolarità del servizio richiesto;
- d. di dare atto che al presente procedimento è stato assegnato il codice CIG BB86C80E71 ai sensi delle vigenti normative sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- e. che il contratto verrà stipulato in forma scritta mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- f. di avvisare che, ai sensi del comma 4, articolo 3, della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- g. di dare atto che il presente provvedimento viene affisso all’Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale conoscenza a norma dello Statuto dell’Ente Parco.

determina altresì

che il presente provvedimento è esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal responsabile per il parere di regolarità contabile.

**Il Responsabile della U.O.
“Valorizzazione territoriale”
*dott.ssa Alessia Amorfini***

AA/aa file: det_dir_val_13_26.doc